



COMUNE DI ORIGGIO

Provincia di Varese

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Sommario

Premessa	3
Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni	4
1. Ultimo rendiconto approvato	5
1.1. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso.....	5
1.2 Conto del patrimonio, in sintesi, da ultimo rendiconto approvato.....	6
1.3 Conto economico, in sintesi, da ultimo rendiconto approvato	6
1.4 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL.....	7
2. Bilancio previsione 2021-2023.....	8
2.1 Riepilogo Entrate e Spese per titoli.....	8
2.2 Fondo pluriennale Vincolato.....	9
2.3 Previsione di Cassa.....	9
2.4 Verifica Equilibri.....	10
4. Risultato di Amministrazione.....	11
5. Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	12
6. Fondi spese potenziali.....	13
7. Analisi delle Entrate	13
7.1 Entrate correnti di natura tributaria.....	14
7.2 Trasferimenti correnti	14
7.3 Entrate Extra-tributarie.....	15
7.4 Entrate in conto capitale	15
7.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	16
7.6 Accensioni prestiti	16
7.7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16
8. Analisi delle Uscite.....	17
8.1 Spese correnti.....	17
8.2 Spese in conto capitale	18
8.3 Spese per incremento di attività finanziarie	19
8.4 Rimborso prestiti.....	20
8.5 Chiusura anticipazioni da istituto	20
8.6 Situazione debiti fuori bilancio	21
9. Alcuni aspetti della gestione	21
9.1 Indebitamento dell'Ente	21
9.3 Garanzie prestate	22
9.4 Andamento spese del personale	22
9.5 Partecipazioni in Enti e società.....	23
9.6 Domanda Individuale	23

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/1.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- Conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- Valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni, politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Il bilancio triennale, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- I documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- Il bilancio di questo Ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- Il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- Tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

1. Ultimo rendiconto approvato

Si riportano di seguito i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, riferito all'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Il Conto consuntivo è stato approvato con Delibrazione del Consiglio comunale n. 20 del 06.07.2020.

1.1. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, presenta un risultato di amministrazione del relativo prospetto, pari ad € 4.232.474,75.

Dopo aver considerato le parti accantonata, vincolata, destinata, il Comune presenta un avanzo di amministrazione di € 613.015,01.

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:		(A)	€ 4.232.474,75
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/19			€ 587.240,03
Fondo anticipazioni liquidità			-
Fondo perdite società partecipate			-
Fondo contenzioso			€ 116.399,37
Altri accantonamenti			€ 294.949,07
		Totale parte accantonata (B)	998.588,47
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			€ 1.436.214,90
Vincoli derivanti da trasferimenti			€ 93.330,88
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			€ 508.838,27
Altri vincoli			
		Totale parte vincolata (C)	€ 2.038.384,05
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ 582.487,22
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 613.015,01

1.2 Conto del patrimonio, in sintesi, da ultimo rendiconto approvato

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio degli enti locali e' costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui apprensione contabile ed il relativo risultato finale differenziale e' determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 132.416,83	Patrimonio netto	€ 30.566.707,20
Immobilizzazioni materiali	€24.868.683,15	Fondo rischi e oneri	€ 235.743,45
Immobilizzazioni finanziarie	€ 408.817,114	Debiti	€ 1.432.514,92
Rimanenze	€5.435,45	Ratei e risconti passivi	€ 341.848,21
Crediti	€ 1.372.465,90		
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	€ 5.782.993,81		
Ratei e risconti attivi	€ 6.001,50		
Totale	€ 32.576.813,78	Totale	€ 32.576.813,78

1.3 Conto economico, in sintesi, da ultimo rendiconto approvato

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	€ 6.111.233,29
B) Costi della gestione	€ 6.026.621,75
A-B	€ 84.611,54
C) Proventi ed oneri finanziari	€ 7.582,40
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-
E) Proventi ed oneri straordinari	€ 103.589,92
27 - Imposte	€ 67.707,05
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	€ 128.076,81

1.4 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

D.M. 28 Dicembre 2018. Parametri obiettivo (situazione di deficitarietà strutturale)				
Parametro	Calcolo indicatore		Valore soglia	Verifica rispetto al valore soglia
P1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	A Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	0,00		
	B Impegni Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dip."	959.074,34		
	C Impegni PdC U.1.02.01.01.000 "IRAP"	67.707,05		
	D FPV in entrata Macroaggregato 1.1	0,00		
	E FPV fine esercizio in spesa Macroaggregato 1.1	7.610,74		
	F Impegni Macroaggregato 1.7 "interessi passivi"	550,83		
	G Accertamenti primi tre titoli entrate	6.185.060,18		
		(A + B + C - D + E + F) / G	16,73%	48,00%
P2 Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni cassa definitive parte corrente	A Incassi comp. + residui PdC E.1.01.00.00.000	4.723.845,29		
	B Incassi comp. + residui PdC E.1.01.04.00.000	18.257,68		
	C Incassi comp. + residui PdC E.3.00.00.00.000	1.236.134,69		
	D Stanziamenti definitivi cassa primi tre titoli entrata	8.519.401,81		
	(A - B + C) / D	69,74%	22,00%	L'ente non è deficitario
P3 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	A Anticipazione tesoreria inizio esercizio successivo	0,00		
	A	0,00%	0,00%	L'ente non è deficitario
P4 Sostenibilità debiti finanziari	A Impegni Macroaggregato 1.7 "interessi passivi"	550,83		
	B Impegni PdC U.1.07.06.02.000 (interessi di mora)	0,00		
	C Impegni PdC U.1.07.06.04.000 (int. x anticipazioni)	0,00		
	D Impegni Titolo 4 spesa	15.083,21		
	E Accertamenti PdC E.4.02.06.00.000	0,00		
	F Accertamenti PdC E.4.03.01.00.000	0,00		
	G Accertamenti PdC E.4.03.04.00.000	0,00		
	H Accertamenti primi tre titoli entrate	6.185.060,18		
	(A - B - C + D - E + F + G) / H	0,25%	16,00%	L'ente non è deficitario
P5 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico	A Disavanzo iscritto in spesa	0,00		
	B Accertamenti primi tre titoli delle entrate	6.185.060,18		
	A / B	0,00%	1,20%	L'ente non è deficitario
P6 Debiti riconosciuti o finanziati	A Importo debiti fuori bilancio riconosciuti	0,00		
	B Impegni Titolo 1	5.932.379,54		
	C Impegni Titolo 2	1.798.783,29		
	A / (B + C)	0,00%	1,00%	L'ente non è deficitario
P7 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	A Importo debiti fuori bilancio da riconoscere	6.810,12		
	B Importo debiti fuori bilancio riconosciuti da finanziar	0,00		
	C Accertamenti primi tre titoli entrate	6.185.060,18		
	(A + B) / C	0,11%	1,00%	L'ente non è deficitario
P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	A Totale riscossioni (comp. + residui)	8.761.652,22		
	B Residui iniziali	2.105.084,53		
	C Accertamenti c/to competenza	8.733.374,81		
	A / (B + C)	80,84%	47,00%	L'ente non è deficitario

2. Bilancio previsione 2021-2023

2.1 Riepilogo Entrate e Spese per titoli

Titolo	Denominazione	2021	2022	2023
	Fondo cassa all'inizio dell'esercizio	4.935.633,23	0	0
	Utilizzo avanzo di amministrazione	78.252,64	0	0
	Fondo pluriennale Vincolato	28.757,73	0	0
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria	4.867.600,00	4.871.600,00	4.827.600,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	311.926,00	316.076,00	316.076,00
Titolo 3	Entrate Extra-tributarie	876.110,84	718.515,00	741.365,00
Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.358.038,00	1.404.004,00	811.004,00
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0
Titolo 6	Accensioni prestiti	0	0	0
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.295.000,00	1.295.000,00	1.295.000,00
TOTALE TITOLI		8.708.674,84	8.605.195,00	7.991.045,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE comprehensive del FPV e dell'applicazione dell'avanzo		8.815.685,21	8.605.195,00	7.991.045,00

Titolo	Denominazione	2021	2022	2023
	Disavanzo di amministrazione	0	0	0
Titolo 1	Spese correnti	6.137.647,21	5.906.191,00	5.885.041,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.383.038,00	1.404.004,00	811.004,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Titolo 4	Rimborso prestiti	0	0	0
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto	0	0	0
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.295.000,00	1.295.000,00	1.295.000,00
TOTALE TITOLI		8.815.685,21	8.605.195,00	7.991.045,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		8.815.685,21	8.605.195,00	7.991.045,00

2.2 Fondo pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

La composizione del fondo, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione e reimputazione alla configurazione definitiva. Il prospetto mostra il fondo pluriennale vincolato stanziato a bilancio nei rispetti esercizi.

FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi	2021	2022	2023
ENTRATE			
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata	28.757,73	0	0
USCITE			
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita	0	0	0

	Importo
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	€ 19.088,18
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	€ 8.684,57
Altre risorse- Vincoli servizi sociali	€ 984,98
Totale	€ 28.757,73

2.3 Previsione di Cassa

Le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. Per la gestione dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti saranno registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONE DI CASSA 2021
Fondo Cassa all'1/1/2020	4.935.633,23
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e paerequativa	6.285.444,95
Trasferimenti correnti	315.496,55
Entrate Extra-tributarie	1.662.165,20
Entrate in conto capitale	1.779.901,17
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
Accensioni prestiti	0
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.310.874,01
TOTALE TITOLI	11.353.881,88

PREVISIONI DI CASSA SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONE DI CASSA 2021
Spese correnti	7.8135.180,20
Spese in conto capitale	2.676.380,65
Spese per incremento attività finanziarie	0
Rimborso prestiti	0
Chiusura anticipazio di istituto tesoriere/cassiere	0
Spese per conto terzi e partite di giro	1.316.191,68
TOTALE TITOLI	11.827.752,53
SALDO DI CASSA	+ € 4.461.762,58

2.4 Verifica Equilibri

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra entrate e le relative uscite e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura

delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti. Il prospetto riporta la situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio nella competenza.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.935.633,23		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	28.757,73	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.055.636,84	5.906.191,00	5.885.041,00
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	6.137.647,21	5.906.191,00	5.885.041,00
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		218.240,74	177.370,14	182.594,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-53.252,64	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	53.252,64	0,00	0,00
		0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	O=G+H+L+M	0,00	0,00	0,00

4. Risultato di Amministrazione

Il risultato di amministrazione, presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi.

La quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita, dal fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti in conto capitale concessi per il finanziamento di interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo di destinazione su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudentziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti.

Il risultato di amministrazione presunto 2020, stimato ad oggi, ammonta in €. 4.314.306,26.

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:			4.314.306,26
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020			750.000,00
Fondo anticipazioni liquidità			0
Fondo perdite società partecipate			0
Altri accantonamenti			420.000,00
	Totale parte accantonata (B)		1.170.000,00
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			1.525.933,80
Vincoli derivanti da trasferimenti			95.328,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			529.995,38
Altri vincoli			0
	Totale parte vincolata (C)		2.151.257,89
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		45.000,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		948.048,37

Utilizzo quota vincolata

Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.000,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	33.252,64
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	25.000,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	78.252,64

5. Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

L'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi.

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo, mentre il dettaglio è riportata nel corrispondente allegato al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

ACCANTONAMENTO FCDE	2021	2022	2023
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria	148.501,26	148.814,42	149.127,58
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	0	0	0
TITOLO 3: Entrate Extra-tributarie	69.739,48	28.555,72	33.466,68
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	0	0	0
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE	218.240,74	177.370,14	182.594,26

6. Fondi spese potenziali

La componente accantonata nel risultato di amministrazione, è destinata a coprire eventi la cui tempistica e dimensione finanziaria non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali pendenti, contenziosi legali e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI	2021	2022	2023
Fondo rischi legali	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Fondo perdite società partecipate	-	-	-
Fondo rischi contenzioso	-	-	-
Altri fondi	€ 9.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
TOTALE	€ 16.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00

7. Analisi delle Entrate

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico.

Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste.

Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti.

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio.

7.1 Entrate correnti di natura tributaria

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi similari, le compartecipazioni di tributi, i fondi perequativi delle amministrazioni centrali o della regione e/o provincia autonoma. Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

TITOLO 1				
Entrate correnti di natura tributaria				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	4.425.900,00	4.429.900,00	4.385.900,00
104	Compartecipazioni di tributi	1.700,00	1.700,00	1.700,00
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	440.000,00	440.000,00	440.000,00
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0	0	0
TOTALE		4.867.600,00	4.871.600,00	4.827.600,00

7.2 Trasferimenti correnti

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, da famiglie, da imprese, da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo.

TITOLO 2				
Trasferimenti correnti				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
101	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	296.926,00	282.576,00	282.576,00
102	Trasferimenti da Famiglie	0	0	0
103	Trasferimenti da Imprese	15.000,00	33.500,00	33.500,00
104	Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0
105	Trasferimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0
TOTALE		311.926,00	316.076,00	316.076,00

7.3 Entrate Extra-tributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni, i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti, gli interessi attivi, le altre entrate da redditi da capitale, ed i rimborsi e altre entrate correnti. Le previsioni di bilancio, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

TITOLO 3				
Entrate Extra-tributarie				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	538.070,84	390.725,00	415.725,00
200	Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	126.000,00	118.000,00	118.000,00
300	Interessi attivi	9.090,00	10.840,00	8.690,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	0	0	0
500	Rimborsi e altre entrate correnti	202.950,00	198.950,00	198.950,00
TOTALE		876.110,84	718.515,00	741.365,00

7.4 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli, rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo, i tributi in conto capitale, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale. Le previsioni di bilancio, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio.

TITOLO 4				
Entrate in conto capitale				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
100	Tributi in conto capitale	0	0	0
200	Contributi agli investimenti	108.038,00	75.004,00	75.004,00
300	Trasferimenti in conto capitale	0	0	0
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	220.000,00	364.000,00	366.000,00
500	Altre entrate in conto capitale	1.030.000,00	965.000,00	370.000,00
TOTALE		1.358.038,00	1.404.004,00	811.004,00

7.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie, la riscossione di crediti a breve, a medio e lungo termine oltre la voce residuale. Questi stanziamenti, ove previsti, sono imputati nell'esercizio in cui si prevede che l'obbligazione diventerà esigibile.

TITOLO 5				
Entrate da riduzione di attività finanziarie				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
100	Alienazione di attività finanziarie	0	0	0
200	Riscossione di crediti a breve termine	0	0	0
300	Riscossione di crediti a medio-lungo termine	0	0	0
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE		0	0	0

7.6 Accensioni prestiti

Come si evince dalla tabella allegata non si prevede l'accensione di nuovi prestiti

TITOLO 6				
Accensioni prestiti				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
100	Emissione di titoli obbligazionari	0	0	0
200	Accensione prestiti a breve termine	0	0	0
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0	0	0
400	Altre forme di indebitamento	0	0	0
TOTALE		0	0	0

7.7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. La previsione, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento

all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile. Non si prevedono anticipazioni di cassa.

TITOLO 7				
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
TOTALE		0	0	0

8. Analisi delle Uscite

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa.

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti.

8.1 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente, le imposte e tasse, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, le spese per redditi da capitale, i rimborsi e le poste correttive delle entrate a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti.

TITOLO 1				
Spese Correnti				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
101	Redditi da lavoro dipendente	1.005.749,28	1.077.995,00	1.077.995,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	75.309,90	81.331,00	81.361,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.142.390,57	2.946.598,00	2.932.596,00
104	Trasferimenti correnti	1.488.787,62	1.420.856,00	1.420.856,00
105	Trasferimenti di tributi	0	0	0
106	Fondi perequativi	0	0	0
107	Interessi passivi	0	0	0
108	Altre spese per redditi da capitale	0	0	0
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	49.100,00	48.100,00	48.100,00
110	Altre spese correnti	376.309,84	331.311,00	324.133,00
TOTALE		6.137.647,21	5.906.191,00	5.885.041,00

8.2 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione, l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente, gli investimenti fissi lordi, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale.

Con riguardo alle problematiche contabili prese in considerazione durante la stesura del bilancio, si evidenzia quanto segue:

- Finanziamento dell'opera. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata;
- Adeguamento del crono programma. L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale;
- Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi. La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali

stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti.

TITOLO 2				
Spese in conto capitale				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.354.438,00	1.375.404,00	784.804,00
203	Contributi agli investimenti	13.600,00	13.600,00	11.200,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205	Altre spese in conto capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE		1.383.038,00	1.404.004,00	811.004,00

8.3 Spese per incremento di attività finanziarie

Sono comprese nell'aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie, concessione crediti a breve termine, a medio e lungo termine, con l'aggiunta della voce residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie.

Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata.

Per quanto riguarda, in particolare, le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente sarà obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua stretta natura, a carattere definitivo. Non si prevedono spese per incremento di attività finanziarie, come da tabella sottoriportata

TITOLO 3				
Spese per incremento di attività finanziarie				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
301	Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
302	Concessione crediti di breve termine	0	0	0
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0	0	0
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE		0	0	0

8.4 Rimborso prestiti

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari, dei prestiti a breve Termine, dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine, oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento. Non sono previste spese, come da tabella allegata.

TITOLO 4				
Rimborso Prestiti				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0	0	0
402	Rimborso prestiti a breve termine	0	0	0
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0	0	0
405	Fondi per rimborso prestiti	0	0	0
TOTALE		0	0	0

8.5 Chiusura anticipazioni da istituto

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio. Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile. Non si prevedono spese per queste tipologie, come da tabella sotto riportata.

TITOLO 5				
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
501	Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0	0	0
TOTALE		0	0	0

8.6 Situazione debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente non ha provveduto ad alcun riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Alla data di redazione del presente documento non sono emersi debiti fuori bilancio dei quali si debba provvedere al riconoscimento con apposita delibera consiliare ai sensi dell'art 194 TUEL;

9. Alcuni aspetti della gestione

9.1 Indebitamento dell'Ente

L'indebitamento dell'Ente subirà la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito	0	0	0
(+) Nuovi Prestiti	0	0	0
(-) Prestiti Rimborsati	0	0	0
(-) Estinzioni anticipate	0	0	0
(+/-) Altre variazioni (da specificare)	0	0	0
Totale fine anno	0	0	0

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste , in relazione ai limiti di cui all'art. 204 del TUEL presenta la seguente dinamica:

	2021	2022	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,00%	0,00%	0,00%

9.2 Principali investimenti previsti nel triennio

Il prospetto che segue elenca i principali investimenti che si prevede saranno attivati nell'intervallo di tempo considerato.

	2021	2022	2023
SCAFFALI, MOBILI E ARREDI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RISTRUTTURAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	30.000,00	110.000,00	30.000,00
ACQUISTO AUTOVETTURE	20.000,00	20.000,00	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	70.000,00	70.000,00	70.000,00
ACQUISTO SOFTWARE APPLICATIVI (OO.UU.)	10.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO HARDWARE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
FONDO INNOVAZIONE DECRETO LEGISLATIVO 50/2016	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	60.000,00	60.000,00	50.000,00
LAVORI DI AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE	10.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	10.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO BENI SCUOLA ELEMENTARE	10.000,00	20.000,00	20.000,00
ACQUISTO BENI SCUOLA MEDIA	10.000,00	20.000,00	20.000,00
TRASFERIMENTO 8% MONETIZZAZIONI	1.600,00	1.600,00	1.600,00
TRASFERIMENTO DI CAPITALI PER GLI EDIFICI DI CULTO (OO.UU.)	12.000,00	12.000,00	9.600,00
URBANISTICA. INCARICHI	5.000,00	5.000,00	30.000,00
RIMBORSI IN CONTO CAPITALE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESS	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RIMBORSI IN CONTO CAPITALE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESS	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MANUTENZ. E SISTEMAZ. STRAORD. DI PARCHI ED AREE A VERDE ATTREZZATO (C	78.404,00	87.404,00	84.804,00
SERVIZIO IDRICO. FOGNATURA. ISPEZIONI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	5.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PLIS (CONTRIBUTO COMUNI)	1.388,00	5.004,00	5.004,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PLIS (FONDI PROPRI)	996,00	996,00	996,00
REALIZZAZIONE INTERVENTI ART. 43, COMMA 2 bis L.R.12/2005	15.000,00	15.000,00	15.000,00
INTERVENTI ART. 10, COMMA 5 - L.R. 31/2014	15.000,00	15.000,00	15.000,00
VIABILITA': STRADE COMUNALI. MANUTENZIONI STRAORDINARIE.	200.000,00	200.000,00	200.000,00
PROLUNGAMENTO VIA GRAN PARADISO	0,00	0,00	200.000,00
VIABILITA': REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE. TRATTO PER SCUOLA ELEME	200.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE CICLOPEDONALE VIA PER LAINATE - II LOTTO	0,00	300.000,00	0,00
VIABILITA': OPERE A SCOMPUTO. ROTATORIA USCITA AUTOSTRADA	500.000,00	0,00	0,00
VIABILITA': OPERE A SCOMPUTO. ROTATORIA SP 233 ("Buena Vista")	0,00	400.000,00	0,00
ACCANTONAMENTO 10% PROVENTI CONTRIBUTO OO.UU. ELIMINAZIONE BARRIERE	15.000,00	15.000,00	12.000,00
ACCANTONAMENTO 10% PROVENTI MONETIZZAZIONI - ELIMINAZIONE BARRIERE A	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PROGETTO BOSCHI MIGLIORI	36.650,00	0,00	0,00

9.3 Garanzie prestate

Non sono state prestate garanzie e quindi non vi è necessit di copertura nei fondi accantonati del risultato di amministrazione per la quota delle rispettive rate di ammortamento.

9.4 Andamento spese del personale

La situazione, come riportata nel prospetto, è redatta in base alle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli sulla spesa pubblica imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica.

PERSONALE	2021	2022	2023
Spesa corrente del Personale	1.153.729,30	1.245.529,30	1.245.529,30
Totale Spesa corrente	6.137.647,21	5.906.191,00	5.885.041,00

9.5 Partecipazioni in Enti e società

Di seguito sono elencate le partecipazioni dell'Ente in Società e in Enti strumentali.

1. **Alfa Srl** percentuale di partecipazione: 0,663%
Attività svolta: gestione del servizio idrico integrato della Provincia di Varese

2. **Saronno Servizi SpA** percentuale di partecipazione: 0,208%
Attività svolta: gestione acquedotto e tributi comunali

9.6 Domanda Individuale

Sono riportate nella tabella sottostante i principali servizi che l'Ente eroga al cittadino.

PRINCIPALI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE OFFERTI AL CITTADINO
Pre-post scuola
Centro estivo comunale
Fornitura bidoni per la raccolta differenziata della frazione vegetale
Vendita accessori cimiteriali

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, è definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarà finanziata da tariffe e contribuzioni.

L'analisi dei dati contabili, riferita al solo impatto economico dei servizi a domanda individuale, tende a verificare se, e in quale misura, l'obiettivo previsto dalla norma sia stato effettivamente raggiunto, garantendo così, per i servizi presi in considerazione, un grado di copertura della spesa complessiva coerente con gli obiettivi programmatici.

Principali SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Previsioni 2021		Previsioni 2022		Previsioni 2023	
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
Pre-post scuola	14.500,00	29.000,00	14.500,00	29.000,00	14.500,00	29.000,00
Centro estivo comunale	28.550,00	57.100,00	28.550,00	57.100,00	28.550,00	57.100,00
Fornitura bidoni per la raccolta differenziata della frazione vegetale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Vendita accessori cimiteriali	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	49.050,00	92.100,00	49.050,00	92.100,00	49.050,00	92.100,00